

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 7 giugno 2021 - n. XI/4841

Definizione delle modalità attuative, di erogazione delle risorse e di monitoraggio degli interventi di riqualificazione urbana e di recupero di edifici storici finanziati agli enti locali con il programma degli interventi per la ripresa economica, di cui alle dd.g.r.n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 novembre 2019 - n. 18 «Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali», che riconosce, nel perseguire l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, gli interventi finalizzati alla rigenerazione urbana e territoriale, anche attraverso la valorizzazione dei centri urbani, nonché il recupero, riuso e riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato esistente, quali azioni prioritarie per la riduzione del consumo di suolo, il miglioramento della qualità funzionale, ambientale e paesaggistica dei territori e degli insediamenti, nonché delle condizioni socioeconomiche della popolazione;

Vista la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica», che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Preso atto dell'articolo 1 della l.r. 9/2020 che autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

Richiamate la d.g.r. n. XI/3531/2020 che ha approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica», nel seguito «Programma» e le successive dd.g.r. nn. XI/3749/2020 e XI/4381/2021 contenenti nuove determinazioni e l'aggiornamento del Programma stesso;

Ritenuto di procedere con la definizione di modalità attuative, di erogazione delle risorse e di monitoraggio per il gruppo di interventi, assegnati alla DG Territorio e protezione civile, finalizzati alla riqualificazione urbana e al recupero di edifici storici di competenza dei comuni e finanziati con il Programma per la ripresa economica, riportati nell'Allegato A, parte integrante della presente delibera, per ciascuno dei quali è indicato il beneficiario, il costo totale, il finanziamento regionale e l'eventuale cofinanziamento disponibile a copertura dell'investimento;

Ritenuto opportuno procedere ad una organizzazione e semplificazione delle fasi attuative degli interventi stessi, utilizzando la piattaforma Bandi online di Regione Lombardia (in seguito B.O.L.), quale strumento per la gestione dei flussi informativi e delle comunicazioni con i soggetti beneficiari, al fine di seguire in modo strutturato le diverse fasi attuative di presentazione del progetto, assegnazione del finanziamento e monitoraggio procedurale e finanziario dell'opera;

Ritenuto necessario subordinare l'assegnazione del contributo regionale:

- al caricamento in B.O.L., da parte dei beneficiari e per ciascuna opera, dei seguenti elementi essenziali: anagrafica e tipologia dell'intervento finanziato, localizzazione, cronoprogramma, quadro economico e fonti di finanziamento;
- all'attestazione da parte dei beneficiari che l'intervento è ammissibile a finanziamento con ricorso a indebitamento, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale su richiamata, e che verrà realizzato nel rispetto delle norme di settore;

Ritenuto inoltre di:

- stabilire che l'assegnazione del contributo regionale avvenga, previa validazione e compatibilmente con gli stanziamenti del bilancio regionale, con decreto dirigenziale entro i 30 giorni successivi alla data di validazione;
- erogare le risorse agli enti beneficiari con le seguenti modalità, nei limiti delle disponibilità di Bilancio:
 - 30 per cento dell'importo a seguito dell'assegnazione del finanziamento;
 - 30 per cento dell'importo del finanziamento assegnato all'avvio lavori, previo caricamento

in B.O.L. del Verbale di consegna lavori e del Quadro economico aggiornato a seguito dell'affidamento dei lavori;

- saldo del finanziamento regionale rideterminato sull'importo del Quadro economico finale dell'intervento, al netto delle somme già erogate con le prime due tranches, previo caricamento in B.O.L. di: quadro economico finale, attestazione delle spese sostenute nel quadro economico finale degli interventi, relazione descrittiva delle opere eseguite con la specifica delle eventuali varianti e delle relative modifiche apportate al Quadro economico, documentazione fotografica, certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- stabilire che l'erogazione della prima delle suddette quote di contributo avvenga entro 45 giorni dalla data di assegnazione, e compatibilmente con gli stanziamenti del bilancio regionale, e che le successive quote vengano liquidate entro 45 giorni dalla validazione dello stato di avanzamento dell'intervento;

Ritenuto, infine, di stabilire che:

- qualora il finanziamento regionale totale dovuto in base al quadro economico finale risulti inferiore a quanto già erogato, l'ente beneficiario sia tenuto alla restituzione delle somme in eccedenza erogate, senza applicazione di alcun interesse;
- un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determini l'adeguamento in aumento del contributo regionale assegnato;
- le eventuali economie di spesa, ricalcolate proporzionalmente alla quota di finanziamento regionale, tornino nelle disponibilità programmatiche della Regione, a seguito della conclusione dei lavori e della relativa rendicontazione delle spese sostenute;
- per gli interventi dell'Allegato A di importo superiore ai 500.000,00 euro (costo complessivo dell'intervento) debba essere sottoscritta la Convenzione tipo di cui al presente atto (Allegato B), parte integrante del medesimo atto;

Preso atto che il costo totale di tutte opere di cui all'Allegato A è pari a euro 7.250.000,00, alla cui copertura concorre un finanziamento regionale complessivo pari a euro 7.200.000,00 e un cofinanziamento complessivo di euro 50.000,00;

Dato atto che la copertura finanziaria del finanziamento regionale degli interventi di cui all'Allegato A è garantita dal Bilancio di previsione 2021/2023, a valere sul capitolo 8.01.203.14443 per complessivi euro 4.850.000,00 di cui euro 3.370.000,00 nel 2021, euro 1.340.000,00 nel 2022 ed euro 140.000,00 nel 2023, e a valere sul capitolo 9.04.203.14799 per complessivi euro 2.350.000,00 di cui euro 910.000,00 nel 2021 ed euro 1.440.000,00 nel 2022;

Valutato che in fase di assegnazione dei finanziamenti, alla luce dei cronoprogrammi di realizzazione degli interventi indicati dai beneficiari e di eventuali aggiornamenti, fermo restando il finanziamento totale per ogni singolo intervento, potrà essere necessario modificare la ripartizione della spesa dei singoli interventi negli anni in coerenza con gli stanziamenti di bilancio annuali che danno copertura ad ogni intervento;

Ritenuto di stabilire che le opere realizzate in attuazione della presente deliberazione restino di competenza del beneficiario, salvo diverse determinazioni a seguito della sottoscrizione di apposite convenzioni con altri Enti per la gestione;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

Ritenuto che i finanziamenti regionali degli interventi di cui al sopracitato allegato A, non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato qualora si tratti di attività propria del soggetto pubblico consistente nella realizzazione di opere pubbliche senza rilievo di attività economica, se non marginale, di rilevanza locale o senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;

Ritenuto, qualora dall'istruttoria di assegnazione dei finanziamenti regionali agli interventi di cui al sopracitato allegato A emerga la sussistenza di tutti gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di stato ex art. 107.1 del TFUE, di fare riferimento ai fini dell'inquadramento dei finanziamenti alla Comunicazione della Commissione «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato

Serie Ordinaria n. 23 - Venerdì 11 giugno 2021

a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» approvata il 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final e ss.mm.ii.;

Visti:

- la Comunicazione della Commissione «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» approvata il 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final e ss.mm.ii.;
- il d.l. 19 maggio 2020 n. 34 e in particolare il capo II, artt. 54, 61, 62 e 63, concernenti il Regime quadro della disciplina degli aiuti, oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, altri enti territoriali, camere di commercio), ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020)1863 final - «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione ed al suddetto art. 54, fino a un importo di 800.000 euro per impresa, e concessi entro il 31 dicembre 2020, come da comunicazione aiuto SA.57021;
- la decisione C (2020) 3482 final del 21 maggio 2020, con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- la Comunicazione C (2020) 7127 final del 3 ottobre 2020, con cui la Commissione Europea ha adottato la quarta modifica del Quadro Temporaneo, che proroga le disposizioni di tale regime per altri sei mesi, fino al 30 giugno 2021;
- l'Aiuto SA.59655, autorizzato dalla Commissione Europea con decisione C (2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, con la quale è stata prorogata la validità del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 di cui alla suddetta Comunicazione C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 fino al 30 giugno 2021;
- la comunicazione C (2021) 34/06 del 1° febbraio 2021, con cui la Commissione Europea ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo, che proroga ulteriormente fino al 31 dicembre 2021 la validità del Quadro temporaneo e innalza a 1.800.000,00 euro, rispetto al precedente limite di 800.000 euro, l'entità massima di aiuti concedibili per ogni impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, di cui alla sezione 3.1 del «Quadro temporaneo»;

Ritenuto per i finanziamenti regionali agli interventi di cui al sopraccitato allegato A assegnati fino al 31 dicembre 2021 di utilizzare l'inquadramento nell'ambito della Comunicazione della Commissione «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», approvata il 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final e s.m.i., dando atto delle successive comunicazioni e da ultima della comunicazione C (2021) 34/06 del 1° febbraio 2021, con cui la Commissione Europea ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo, che proroga ulteriormente fino al 31 dicembre 2021 la validità del Quadro temporaneo e innalza a 1.800.000,00 euro, rispetto al precedente limite di 800.000 euro, l'entità massima di aiuti concedibili per ogni impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, di cui alla sezione 3.1 del «Quadro temporaneo»;

Dato atto che Regione Lombardia, in qualità di soggetto concedente, garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s.;

ACQUISITO, nella seduta del 1° giugno 2021 il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla d.g.r. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente della Unità organizzativa Urbanistica e assetto del territorio della Direzione Generale Territorio e Protezione civile per gli atti di assegnazione dei finanziamenti regionali di cui all'Allegato A e gli atti contabili conseguenti;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento del Risultato Atteso n. 165 - Ter 8.1 «Attuazione della l.r. 31/2014 per il contenimento del consumo di suolo e la promozione della rigenerazione urbana», anche attraverso la valorizza-

zione dei centri urbani, del vigente Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura di cui alla d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare attuazione al Programma per la ripresa economica, definendo modalità attuative, di erogazione delle risorse e di monitoraggio degli interventi di riqualificazione urbana e di recupero di edifici storici di comuni riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che la copertura finanziaria del finanziamento regionale degli interventi di cui all'Allegato A è garantita dal Bilancio di previsione 2021/2023, a valere sul capitolo 8.01.203.14443 per complessivi euro 4.850.000,00 di cui euro 3.370.000,00 nel 2021, euro 1.340.000,00 nel 2022 ed euro 140.000,00 nel 2023, e a valere sul capitolo 9.04.203.14799 per complessivi euro 2.350.000,00 di cui euro 910.000,00 nel 2021 ed euro 1.440.000 nel 2022;

3. di individuare nella piattaforma Bandi on line di Regione Lombardia (in seguito B.O.L.) lo strumento per la gestione dei flussi di dati e le comunicazioni con i soggetti beneficiari, inerenti agli interventi di cui all'Allegato A di questa deliberazione, al fine di seguire in modo strutturato le diverse fasi relative all'attuazione dell'intervento: presentazione del progetto, assegnazione del finanziamento e monitoraggio procedurale e finanziario dell'opera;

4. di subordinare l'assegnazione del contributo regionale:

- al caricamento in B.O.L., da parte dei beneficiari e per ciascuna opera, dei seguenti elementi essenziali: anagrafica e tipologia dell'intervento finanziato, localizzazione, cronoprogramma, quadro economico e fonti di finanziamento;
- all'attestazione da parte dei beneficiari che l'intervento è ammissibile a finanziamento con ricorso a indebitamento, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale su richiamata, e che viene realizzato nel rispetto delle norme di settore;

5. di stabilire, qualora dall'istruttoria di assegnazione dei finanziamenti regionali agli interventi di cui al sopraccitato allegato A emerga la sussistenza di tutti gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di Stato ex art. 107.1 del TFUE, di fare riferimento ai fini dell'inquadramento dei finanziamenti alla Comunicazione della Commissione «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» approvata il 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final e ss.mm.ii, dando atto delle successive comunicazioni e da ultima della comunicazione C (2021) 34/06 del 1° febbraio 2021, con cui la Commissione Europea ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo, che proroga ulteriormente fino al 31 dicembre 2021 la validità del Quadro temporaneo e innalza a 1.800.000,00 euro, rispetto al precedente limite di 800.000 euro, l'entità massima di aiuti concedibili per ogni impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, di cui alla sezione 3.1 del «Quadro temporaneo»;

6. di assegnare le risorse con decreto dirigenziale entro i 30 giorni successivi alla data di validazione;

7. di erogare le risorse agli enti beneficiari con le seguenti modalità, nei limiti delle disponibilità di Bilancio:

- 30 per cento dell'importo a seguito dell'assegnazione del finanziamento;
- 30 per cento dell'importo del finanziamento assegnato all'avvio lavori, previo caricamento in B.O.L. del Verbale di consegna lavori e del Quadro economico aggiornato a seguito dell'affidamento dei lavori;
- saldo del finanziamento regionale rideeterminato sull'importo del Quadro economico finale dell'intervento, al netto delle somme già erogate con le prime due tranches, previo caricamento in B.O.L. di: quadro economico finale, attestazione delle spese sostenute nel quadro economico finale degli interventi, relazione descrittiva delle opere eseguite con la specifica delle eventuali varianti e delle relative modifiche apportate al Quadro economico, documentazione fotografica, certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

8. di stabilire che l'erogazione della prima delle suddette quote di contributo avvenga entro 45 giorni dalla data di assegnazione, compatibilmente con gli stanziamenti del bilancio regionale, e che le successive quote vengano liquidate entro 45 giorni dalla validazione dello stato di avanzamento dell'intervento;

9. di stabilire che:

- qualora il finanziamento regionale totale dovuto in base al quadro economico finale risulti inferiore a quanto già erogato, l'ente beneficiario sia tenuto alla restituzione delle somme in eccedenza erogate, senza applicazione di alcun interesse;
- un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determini l'adeguamento in aumento del contributo regionale assegnato;
- le eventuali economie di spesa, ricalcolate proporzionalmente alla quota di finanziamento regionale, tornino nelle disponibilità programmatiche della Regione, a seguito della conclusione dei lavori e della relativa rendicontazione delle spese sostenute;
- per gli interventi dell'Allegato A di importo superiore ai 500.000,00 euro (costo complessivo dell'intervento) debba essere sottoscritta la Convenzione tipo di cui al presente atto (Allegato B), parte integrante del medesimo atto;

10. di approvare lo schema di Convenzione tipo (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

11. di stabilire che le opere realizzate in attuazione della presente deliberazione restino di competenza del beneficiario, salvo diverse determinazioni a seguito della sottoscrizione di apposite convenzioni con altri Enti per la gestione;

12. di dare mandato al Dirigente della Unità organizzativa Urbanistica e assetto del territorio della Direzione Generale Territorio e Protezione civile per gli atti di assegnazione dei finanziamenti regionali di cui all'Allegato A e gli atti contabili conseguenti;

13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, nonché la pubblicazione sul sito web istituzionale;

14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A – Elenco interventi

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIAMENTO O ALTRE RISORSE DISPONIBILI	FINANZIAMENTO PIANO
LO	Recupero della copertura e abbattimento di barriere architettoniche del Castello Cavazzi	Comune di Somaglia	400.000,00 €		400.000,00 €
BG	Riqualificazione del centro storico	Comune di Selvino	100.000,00 €		100.000,00 €
BS	Riqualificazione area ex-Enel - Viale Matteotti	Comune di Coccaglio	1.500.000,00 €		1.500.000,00 €
MB	Realizzazione del secondo lotto dei lavori di riqualificazione della ex lottizzazione Farga	Comune di Meda	100.000,00 €		100.000,00 €
MI	Riqualificazione urbana del centro storico del Comune di Abbiategrasso	Comune di Abbiategrasso	50.000,00 €		50.000,00 €
VA	Messa in sicurezza e riqualificazione urbanistica ambientale e abbattimento barriere architettoniche (conclusione del secondo e terzo lotto) del centro storico, piazza Don Cesare Ossola, via Bossi e piazza Giovanni Paolo II	Comune di Bodio Lomnago	100.000,00 €		100.000,00 €
BG	Fruibilità spondale del Brembo a Almenno S. Salvatore	Comune di Almenno S.Salvatore	100.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
BG	Riqualificazione borgo medioevale di Olera	Comune di Alzano Lombardo	500.000,00 €		500.000,00 €
BG	Riqualificazione centro urbano	Comune di Covo	1.700.000,00 €		1.700.000,00 €
BG	Riqualificazione centro storico	Comune di Nembro	250.000,00 €		250.000,00 €
BS	Riqualificazione e funzionalizzazione dello spazio a verde posto in adiacenza della Piazza IV Novembre. Creazione di spazi interrati da adibire a servizio delle associazioni ed organizzatori degli eventi. Ammodernamento dell'arredo urbano della Piazza IV Novembre e congiunzione con la nuova area attrezzata e acquisto di tensostruttura rimovibile per eventi in sicurezza-copertura	Comune di Monno	250.000,00 €		250.000,00 €
BS	Rigenerazione urbana del centro storico mediante recupero di aree e infrastrutture dismesse, per la realizzazione di nuovi parcheggi interrati e creazione di nuovi spazi ricreativi all'aperto	Comune di Vezza d'Oglio	1.400.000,00 €		1.400.000,00 €
BS	Rifunionalizzazione, recupero e restauro antica segheria di Vallaro	Comune di Vione	700.000,00 €		700.000,00 €
MI	Riqualificazione acquedotto di Piazza Vittorio	Comune di San Giuliano Milanese	100.000,00 €		100.000,00 €
TOTALE			7.250.000,00 €	50.000,00 €	7.200.000,00 €

Allegato B – Schema di Convenzione

CONVENZIONE per “_____”
(titolo intervento allegato A DGR n. XI/..... del)

TRA

Regione Lombardia (in seguito anche “Regione”), con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale n. 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, rappresentata da _____;

e

(_____ **Denominazione Ente beneficiario**) (in seguito anche “Beneficiario”), con sede in _____, via/Piazza_____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____rappresentata da _____;

di seguito anche “Le Parti”

VISTA la Legge regionale 26 novembre 2019 - n. 18 “Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali”, che riconosce, nel perseguire l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, gli interventi finalizzati alla rigenerazione urbana e territoriale, anche attraverso la valorizzazione dei centri urbani, nonché il recupero, riuso e riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato esistente, quali azioni prioritarie per la riduzione del consumo di suolo, il miglioramento della qualità funzionale, ambientale e paesaggistica dei territori e degli insediamenti, nonché delle condizioni socioeconomiche della popolazione;

VISTA la Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 “Interventi per la ripresa economica” e sue successive modifiche e integrazioni, che all'art. 1 istituisce il Fondo “Interventi per la ripresa economica” per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

PRESO ATTO

- dell'articolo 1 commi 2 e 12 della LR.9/2020 che autorizzano il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo “Interventi per la ripresa economica”, assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-

21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

- dell'articolo 1, comma 18 della l.r. 9/2020, come modificato dall'art. 1 comma 1 lett. f) della l.r. 26 ottobre 2020 n. 21 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 1. lett. a) della l.r. 28 dicembre 2020, n. 25, che prevede che, in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28 sexies della l.r. 34/1978 e ai limiti percentuali eventualmente previsti dalla normativa regionale di settore, i contributi regionali erogati ai sensi del medesimo articolo possono ammontare sino al cento per cento del valore delle opere finanziate;

RICHIAMATE la D.G.R. n. XI/3531 del 5/08/2020 con la quale Regione Lombardia ha approvato il "Programma degli interventi per la ripresa economica" e le D.G.R. n. XI/3749 del 30/10/2020 e n. XI/4381 del 3/03/2021 che hanno aggiornato tale Programma;

CONSIDERATO che negli Allegati di cui alle suddette D.G.R. sono definiti gli interventi con i relativi finanziamenti e identificati i soggetti pubblici beneficiari, demandando a successivi provvedimenti l'assegnazione di tali finanziamenti;

RITENUTO di procedere con la definizione di modalità attuative, di erogazione delle risorse e di monitoraggio per il gruppo di interventi, assegnati alla DG Territorio e protezione civile, finalizzati alla riqualificazione urbana e al recupero di edifici storici di competenza dei comuni e finanziati con il Programma per la ripresa economica;

DATO ATTO che per ogni intervento di cui sopra, riportato nell'Allegato A, parte integrante della D.G.R. n. XI/..... del/...../2021, è indicato il beneficiario, il costo totale, il finanziamento regionale e l'eventuale cofinanziamento disponibile a copertura dell'investimento;

RILEVATO che la D.G.R. n. XI/.....1 del/...../2021 prevede per gli interventi di cui all'Allegato A di importo superiore ai 500.000,00 euro (costo complessivo dell'intervento), tra le modalità di assegnazione, la sottoscrizione di una Convenzione con i beneficiari che definisca gli impegni delle Parti;

VERIFICATO che, tra gli interventi di cui all'Allegato A, rientra l'intervento di "_____ (titolo intervento)" in Comune di _____, oggetto della presente Convenzione, per un finanziamento complessivo di euro _____;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONDIVISO,
CON LA PRESENTE CONVENZIONE SI STABILISCE QUANTO SEGUE:**

ART. 1 PREMESSE

Le premesse, gli atti ed i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, della presente Convenzione. Nello specifico:

- Allegato A Cronoprogramma
- Allegato B – Quadro Economico
- Allegato C – Descrizione degli interventi
- (Eventuali altri allegati)

ART. 2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Regione e Comune di _____ in ordine all'intervento/agli interventi di " _____ "(CUP _____), con contributo a valere sulle risorse autonome regionali del Fondo "Interventi per la ripresa economica".

ART. 3 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La convenzione prevede i seguenti interventi:

(descrizione sintetica delle opere e dei lavori attraverso cui si articolano gli interventi cui sono assegnati i finanziamenti previsti)

Nell'Allegato C è riportata una descrizione dettagliata degli interventi.

ART. 4 RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI

Il Comune di _____ è il soggetto destinatario (di seguito "Beneficiario") del contributo a valere sulle risorse autonome regionali e responsabile della completa attuazione dell'intervento e degli adempimenti previsti per il monitoraggio delle fasi di realizzazione e di rendicontazione, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Il Beneficiario assume il ruolo di Soggetto Attuatore (stazione appaltante).

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Beneficiario e dal Soggetto Attuatore, in ordine alla realizzazione dell'intervento e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico del Beneficiario.

La **Regione** si impegna a finanziare la progettazione e la realizzazione degli interventi fino a un importo massimo complessivo di euro _____ inclusi IVA, oneri per lavori e oneri per somme a disposizione.

Il **Beneficiario** si impegna a:

1. realizzare gli interventi nel rispetto della presente Convenzione nonché della normativa vigente con particolare riferimento alla disciplina sugli appalti pubblici;
2. garantire il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni nel rispetto del Cronoprogramma di cui all'Allegato A e, ove necessario, segnalare a Regione gli eventuali scostamenti rispetto al medesimo Cronoprogramma, nonché gli eventuali problemi emersi nell'attuazione delle opere e le misure messe o da mettere in atto per superarli;
3. svolgere le procedure di competenza riguardanti la redazione e l'approvazione dei progetti e l'acquisizione di pareri, nullaosta o autorizzazioni anche attraverso Conferenze di servizi, compresa la valutazione di compatibilità ambientale dell'intervento, se necessaria;
4. rendere disponibili le eventuali aree necessarie per la realizzazione delle operazioni e delle aree di cantiere, anche esterne all'ambito degli interventi e sulla base di accordi di bonario componimento per l'occupazione delle aree.

Impegni generali delle Parti:

Le parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- a) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare ricorrendo a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti, nonché utilizzando – per le reciproche interazioni - la piattaforma digitale messa a punto da Regione;
- b) adottare, in spirito di leale collaborazione, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nella presente Convenzione, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di detto scopo;
- c) garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative dell'intervento;

ART. 5 REFERENTI OPERATIVI

La Regione indicherà un proprio Referente Operativo che riceverà dal Beneficiario la documentazione e le comunicazioni prescritte, acquisirà le informazioni relative all'avanzamento procedurale dell'intervento e all'erogazione del contributo.

Il Beneficiario comunicherà a Regione, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento

designato e dell'eventuale referente operativo individuato per l'attuazione e gestione della stessa.

ART. 6 QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Quadro Economico dei lavori di realizzazione dell'intervento è riportato nell'Allegato B e ammonta a un importo complessivo di euro _____ comprensivo di IVA e oneri accessori.

Il contributo di Regione pari a euro _____ ha destinazione vincolata e sarà progressivamente erogato, entro 60 giorni, al Beneficiario a fronte della trasmissione di richieste di erogazione delle quote di finanziamento maturate con le seguenti modalità in conformità all'art.45 della LR 70/1983:

- trenta per cento alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- trenta per cento dell'importo iniziale ammesso a contributo alla consegna dei lavori, come attestata dal Beneficiario;
- (venti ÷ trenta per cento) alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal Beneficiario; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite;
- il saldo da richiedere entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione e presentazione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

Nota: la somma delle percentuali deve essere cento e, nel caso di step già raggiunti al momento della sottoscrizione della Convenzione, le quote possono essere accorpate in base all'effettivo stato di attuazione dell'intervento.

A seguito dell'ultimazione degli interventi e del completamento di tutte le spese ad essi connesse, sostenute anche successivamente all'erogazione del saldo, il Beneficiario trasmette il quadro economico finale dell'intervento.

Qualora il contributo dovuto in base al quadro economico finale risulti inferiore a quanto attestato in sede di erogazione del saldo, il Beneficiario è tenuto alla restituzione della corrispondente quota parte delle somme in eccedenza erogate a titolo di contributo; qualora il contributo dovuto in base al quadro economico finale risulti superiore a quanto erogato, la quota eccedente il contributo già erogato non è oggetto di riconoscimento da parte di Regione.

ART. 7 ECONOMIE DI SPESA

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti dai ribassi d'asta, sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal Beneficiario nell'ambito degli interventi oggetto della presente Convenzione o includendole, a norma di legge, nell'appalto effettuato. Per il singolo intervento, eventuali chiarimenti a riguardo sono forniti, su richiesta del Beneficiario, dalla Regione ad opera del dirigente responsabile dell'intervento della Direzione competente.

A seguito dell'erogazione del saldo di cui all'art. 6, le eventuali economie finali tornano nelle disponibilità programmatiche della Regione.

ART. 8 VERIFICHE E CONTROLLI

Regione potrà effettuare controlli amministrativi e verifiche in loco, per i quali il beneficiario dovrà offrire la massima collaborazione.

Il Beneficiario si impegna a:

- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo ricevuta.

ART. 9

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Il Beneficiario si impegna a:

- verificare periodicamente l'avanzamento dell'intervento al fine di conseguire gli obiettivi procedurali e a segnalare con sollecitudine al Referente Operativo regionale ogni scostamento dal cronoprogramma presentato e ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento, motivandoli, e a proporre le relative azioni correttive;
- comunicare eventuali criticità che possono compromettere la realizzazione dell'intervento e attivare le necessarie azioni correttive.

ART. 10 VALIDITÀ ED EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è valida ed efficace a partire dalla data della sua sottoscrizione sino alla completa effettuazione degli impegni assunti.

Art. 11 COMUNICAZIONE

Il Beneficiario si impegna a valorizzare il contributo regionale dando visibilità al logo di Regione Lombardia, come previsto dalla DGR 3637/2020.

Regione Lombardia si impegna a fornire al Beneficiario le indicazioni e i format grafici più idonei in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ART. 12 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione o esecuzione della presente Convenzione la competenza territoriale è del Foro di Milano.

Art. 13 TRATTAMENTO DATI

Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti dalla presente Convenzione non comportano il trattamento dei dati personali e che - nell'eventualità di tale occorrenza - si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "codice Privacy") e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.

REGIONE LOMBARDIA

BENEFICIARIO

Allegato A: CRONOPROGRAMMA

Allegato B: QUADRO ECONOMICO

Allegato C: DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Allegato A – CRONOPROGRAMMA

Denominazione Intervento N.xxx: _____ **(titolo intervento)**

Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica: _____

Approvazione progetto definitivo: _____

Approvazione progetto esecutivo (eventuale): _____

Aggiudicazione appalto: _____

Consegna lavori: _____

Ultimazione lavori: _____

Collaudo tecnico - amministrativo: _____

Allegato B – QUADRO ECONOMICO

Denominazione Intervento N.xxx: _____ (titolo intervento)

VOCI	IMPORTI (€)
Lavori a misura, a corpo, in economia	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
Lavori in economia, previsti dal progetto ed esclusi dall'appalto	
Rilievi, accertamenti e indagini	
Allacciamenti ai pubblici servizi	
Imprevisti	
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	
Spese tecniche e di progettazione ai sensi del codice degli appalti D.Lgs n. 50/2016	
Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici	
IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
Totale intervento	
Totale Contributo Regione Lombardia	
Totale Contributo Soggetto Beneficiario	
Totale Contributo Altri soggetti pubblici	

Allegato C – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Denominazione Intervento N.xxx: _____ **(titolo intervento)****DATI PROGETTUALI**

Descrizione delle opere, dei servizi e delle forniture che costituiscono l'intervento:

.....

Localizzazione dei lavori (*territori comunali interessati*):

.....

Livello progettuale esistente:

.....

Planimetria (o foto area) in scala adeguata (*comunque in formato A4*) con evidenziato il tracciato/l'ubicazione dell'intervento: (*da allegare*)**DATI ECONOMICI - FINANZIARI**

Costo dell'intervento da quadro economico: €

Finanziamento del Beneficiario: €

Finanziamento del Piano: €

Altre fonti di finanziamento (*specificare quali*): €